

La FeralpiSalò eliminata dal Padova e da un fuorigioco che non c'è

L'arbitro incredibilmente annulla l'1-0 di Rinaldi. Ronaldo segna il gol valido. Poi Minelli para tutto

Francesco Doria dall'inviato

Padova	1
FeralpiSalò	0

PADOVA (4-3-3) Minelli 7; Pelagatti 6 (38' st Castiglia sv), Kresic 6.5, Andelkovic 6.5, Frascatore 6; Buglio 6 (9' st Matteo Mandorlini 6), Hallfredsson 7, Ronaldo 7 (28' st Nunes 6); Nicastro 5.5 (28' st Cherubin 6), Soleri 6, Culina 6 (9' st Zecca 5.5). (Galli, Capelli, Gabionetta, Baraye, Rondanini, Litteri, Pesenti). Allenatore: Andrea Mandorlini.

FERALPISALÒ (4-3-1-2) De Lucia 6; Zambelli 6, Rinaldi 6, Giani 6, Eguelfi 5.5 (24' st Mordini 5.5); Baldassin 5.5 (21' st Altobelli 5), Pesce 5.5 (37' st Carraro 5.5), Scarsella 5; Guidetti 5.5 (21' st Maiorino 6); Ceccarelli 5.5 (24' st Miracoli 5.5), Caracciolo 6. (Liverani, Spezia, Legati, Vitturini, Herghelegiu, Magnino, Tirelli). Allenatore: Sottili.

ARBITRO Carella di Bari 5.5.

RETE st 24' Ronaldo.

NOTE Serata calda, gara a porte chiuse. Ammoniti: Ronaldo, Mordini, Guidetti e Caracciolo. Calci d'angolo 4-2 (0-2) per la FeralpiSalò. Recupero: 4' e 4'.

PADOVA. Dopo aver superato il primo turno dei play off per la rinuncia del Modena, la FeralpiSalò sbatte sull'ostacolo Padova e termina la sua corsa verso la serie B.

Decisivo. La squadra gardesana, però, esce dal campo con i complimenti del presidente Pasini, il quale giustamente reprimona con la terna ed in particolare con il secondo assistente, il molfettano Centrone, che spinge l'arbitro ad annullare per fuorigioco il gol di Rinaldi che avrebbe cambiato il verso della sfida dell'Euganeo.

Accade tutto all'11' della ripresa, quando la punizione tesa in area di Ceccarelli dalla tre quarti diventa un preciso assist per la testa del difensore salodiano, il quale la indirizza laddove Minelli non può arrivare. L'esultanza dei gardesani, però, viene subito spenta dalla decisione della terna, incomprensibile non solo per chi è di parte salodiana.

Equilibrio. La sfida è condizionata dal caldo e dall'importanza della posta in palio. Nessuno vuole sbagliare, per questo nel primo tempo non succede davvero molto. La prima azione pericolosa della gara arriva al 19' è con Ronaldo, fermato in extremis da Zambelli, mentre per vedere la replica della squadra di Sottili bisogna aspettare il 39', quando Pesce scodella un pallone per Caracciolo che fa da sponda per Scarsella, il quale tutto solo prova chissà perché la mezza girata al volo che termina lontanissima dai pali.

Sottili, che in avvio dà fiducia a Baldassin in mezzo al campo insieme a Pesce e Scarsella e schiera Guidetti dietro a Ceccarelli e Caracciolo, aspetta per cambiare e viene premiato dal buon avvio di ripresa dei suoi.

Al 1' Caracciolo controlla al limite e di destro cerca l'incrocio dei pali, ma Minelli vola a mettere in angolo. All'8' Ceccarelli manda alto l'ennesimo tentativo, all'11' arriva l'episodio del gol annullato a Rinaldi.

Al 15' Giani e De Lucia rimediano ad un errore in fase di costruzione, al 20' Minelli para in due tempi una sventola di Pesce dal limite, subito dopo Rinaldi spazza un pericoloso cross di Kresic.

Al 24' arriva il gol partita: lo slalom, da destra, anche un po' fortunoso in avvio, è di Ronaldo, che poi da posizione defilata trova l'angolino sotto la traversa per battere di potenza un incolpevole De Lucia.

Sottili a questo punto cambia l'assetto dei suoi e chiede la giocata del singolo a Maiorino, che al 29' ci prova dal limite, ma ancora una volta è Minelli a dire di no deviando la sfera in tuffo. E così' sarà anche nell'assedio finale, con la difesa del Padova e chiudere ogni varco ad una generosa FeralpiSalò cui non rimane nemmeno la consolazione di uscire imbattuta dall'Euganeo.

La stagione dei verdeblù finisce, iniziano le trattative per rafforzare la squadra. Il club gardesano non ha intenzione di cambiare obiettivo: il sogno serie B rimane, ma oramai è tutto rinviato al prossimo campionato di serie C. //

Sottili e Pasini amari: «Quell'episodio pesa...»

L'allenatore

PADOVA. Amarezza mista a rabbia: questo è lo stato d'animo dei gardesani dopo l'eliminazione al secondo turno dei play off. «Abbiamo giocato un'ottima partita - analizza il presidente Giuseppe Pasini -, a tratti abbiamo giocato meglio rispetto al Padova. Forse avremmo meritato più noi che loro di proseguire quest'avventura. Certo che pesa molto quel gol annullato a Rinaldi: sarebbe cambia-



La disperazione. Dopo il gol annullato a Rinaldi



Proteste. Pesce, Giani e Caracciolo dall'arbitro



Mani nei capelli. Il Padova è appena passato in vantaggio, e la stagione dei verdeblù è al capolinea



Lotta. Un tentativo di Caracciolo di testa: la difesa del Padova ha retto l'urto degli attacchi gardesani



Arrabbiato. Il tecnico Sottili

ta la partita a nostro favore. Purtroppo ancora una volta paghiamo a caro prezzo delle decisioni arbitrali, come già accaduto, per esempio, a Catania due anni fa nei quarti di finale dei play off. Era il mio timore. Contro le squadre blasonate spesso accade così. Non ho nulla da dire ai ragazzi perché si sono comportati bene. A questo punto si chiude la stagione. Non ci rimane che riflettere sul futuro».

Deluso il tecnico Stefano Sottili: «È stata una gara equilibrata. Abbiamo tenuto in mano il pallino del gioco e il Padova, avvantaggiato dal fatto di poter anche pareggiare, ha giocato come contro la Sambenedettese, aspettando nella sua metà campo. Noi non abbiamo concesso quasi nulla ai nostri avver-

sari e abbiamo avuto maggiori occasioni per passare in vantaggio». Un episodio ha determinato il match: «Al di là delle analisi tutto ruota intorno al gol annullato. A fine partita ho chiesto al direttore di gara perché abbia annullato il gol di Rinaldi. Mi ha risposto che gli era arrivata la segnalazione dell'assistente di linea. Rivedendo le immagini, però, non si capisce cosa possa aver visto. È chiaro che quel gol avrebbe cambiato la storia della gara. Poi abbiamo subito l'1-0 e nonostante una buona reazione, non siamo riusciti nemmeno a pareggiare. Sono molto rammaricato perché i ragazzi hanno fatto il loro dovere, onorando la maglia e la società per quale giocano». //

ENRICO PASSERINI

Pagelle

6 - Victor De Lucia

Sempre presente e attento, non può nulla sul gran tiro di Ronaldo che decide la partita.

6 - Marco Zambelli

Un paio di suoi cross meriterebbero maggior fortuna. È fra gli ultimi ad ammainare bandiera.

6 - Michele Rinaldi

Un baluardo in difesa. E poi quel gol incredibilmente annullato che avrebbe cambiato la partita...

6 - Nicolas Giani

Le punte di casa non pungono anche per merito del centrale, molto attivo anche in fase di costruzione.

5.5 - Fabio Eguelfi

Ronaldo e Nicastro sono clienti duri. Il gol nasce da uno spunto del brasiliano proprio dalla sua parte. Dal 24' st lo rileva Davide Mordini (5.5).

5.5 - Luca Baldassin

Dà ordine, ma non incide nella contesa. Dal 21' st gli subentra un impalpabile Daniele Altobelli (5).

5.5 - Simone Pesce

La marcatura asfissiante delle punte di casa lo limita molto. Dal 37' st lo rileva Federico Carraro (5.5).

5 - Fabio Scarsella

Lo stoccatore principe dei gardesani non è mai in partita e mai pericoloso.

5.5 - Luca Guidetti

Ne prende tante, prova a replicare con il gioco, ma ci riesce solo in parte. Dal 21' st gli subentra Pasquale Maiorino (6), che prova il colpo da lontano più volte, ma trova davanti a sé un valido Minelli a dirgli di no.

5.5 - Tommaso Ceccarelli

Pochi spunti e tanti tiri alle stelle. Dal 24' st Luca Miracoli (5.5), che non riesce a far valere adeguatamente il fisico nelle numerose mischie che nel finale di gara si sviuppano nell'area di rigore veneta.

6 - Andrea Caracciolo

Lotta con l'esperienza, costringe Minelli (ancora sullo 0-0) ad un grande intervento per salvare il risultato. // F. D.

Le altre gare Solo la Triestina ha ribaltato il fattore campo

Un gol di Brivio nel finale consente alla Triestina di battere a Bressanone il Südtirol ed eliminare i biancorossi. Avanzano al turno successivo anche Alessandria (3-2 sul Siena in 10 dal 7'), Ternana (1-1 in casa con il Catania), il Potenza (1-1 in casa con il Catanzaro) ed il Novara per la rinuncia del Pontedera. Nel prossimo turno giocheranno in casa Juventus U23, Monopoli, Renate, Carpi e Potenza, la migliore tra le qualificate dopo il turno di ieri.